

Verbale dell'assemblea generale ordinaria della Società di Studi Trentini di Scienze Storiche (24 aprile 2010), in «Studi trentini di scienze storiche. Sezione prima» (ISSN: 0392-0690), 89/2 (2010), pp. 253-262.

Url: <https://heyjoe.fbk.eu/index.php/stusto>

Questo articolo è stato digitalizzato dal progetto ASTRA - *Archivio della storiografia trentina*, grazie al finanziamento della Fondazione Caritro (Bando Archivi 2021). ASTRA è un progetto della Biblioteca Fondazione Bruno Kessler, in collaborazione con Accademia Roveretana degli Agiati, Fondazione Museo storico del Trentino, FBK-Istituto Storico Italo-Germanico, Museo Storico Italiano della Guerra (Rovereto), e Società di Studi Trentini di Scienze Storiche. ASTRA rende disponibili le versioni elettroniche delle maggiori riviste storiche del Trentino, all'interno del portale [HeyJoe](#) - *History, Religion and Philosophy Journals Online Access*.

This article has been digitised within the project ASTRA - *Archivio della storiografia trentina* through the generous support of Fondazione Caritro (Bando Archivi 2021). ASTRA is a Bruno Kessler Foundation Library project, run jointly with Accademia Roveretana degli Agiati, Fondazione Museo storico del Trentino, FBK-Italian-German Historical Institute, the Italian War History Museum (Rovereto), and Società di Studi Trentini di Scienze Storiche. ASTRA aims to make the most important journals of (and on) the Trentino area available in a free-to-access online space on the [HeyJoe](#) - *History, Religion and Philosophy Journals Online Access* platform.

Nota copyright

Tutto il materiale contenuto nel sito [HeyJoe](#), compreso il presente PDF, è rilasciato sotto licenza [Creative Commons](#) Attribuzione–Non commerciale–Non opere derivate 4.0 Internazionale. Pertanto è possibile liberamente scaricare, stampare, fotocopiare e distribuire questo articolo e gli altri presenti nel sito, purché si attribuisca in maniera corretta la paternità dell’opera, non la si utilizzi per fini commerciali e non la si trasformi o modifichi.

Copyright notice

All materials on the [HeyJoe](#) website, including the present PDF file, are made available under a [Creative Commons](#) Attribution–NonCommercial–NoDerivatives 4.0 International License. You are free to download, print, copy, and share this file and any other on this website, as long as you give appropriate credit. You may not use this material for commercial purposes. If you remix, transform, or build upon the material, you may not distribute the modified material.



VERBALE DELL'ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA DELLA SOCIETÀ DI STUDI TARENTINI DI SCIENZE STORICHE (24 APRILE 2010)

Il giorno 24 aprile 2010 a ore 16.00, in seconda convocazione, presso la sede di via Petrarca n. 36 in Trento, si tiene l'assemblea generale ordinaria della Società di Studi Trentini di Scienze Storiche per l'anno 2010, per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Relazione del Vice Presidente.
2. Nuovi soci.
3. Relazione della Direzione della Rivista, Sezione I e Sezione II.
4. Relazione del Tesoriere al conto consuntivo 2009, al bilancio preventivo 2010 e al consuntivo 2009 dell'attività finanziata dalla P.A.T.
5. Relazione dei Revisori dei conti.
6. Discussione congiunta dei punti 1, 3 e 4. Votazione distinta sui punti 1, 3, e 4.
7. Elezione degli organi sociali, per scaduto triennio.
8. Varie ed eventuali.

Sono presenti i soci: Vincenzo Adorno, Livio Aldrighetti, Claudio Ambrosi, Jolanda Anderle, Anselmo Baroni, Marco Bellabarba, Sergio Benvenuti, Marcello Bonazza, Andrea Bonoldi, Luciano Borrelli, Franco Cagol, Antonio Carlini, Enrico Cavada, Maria Raffaella Caviglioli, Ezio Chini, Pasquale Chisté, Luca Ciancio, Gianni Ciurletti, Alessandro Cont, Patrizia Cordin, Livio Cristofolini, Danilo Curti, Emanuele Curzel, Laura Dal Prà, Lia de Finis, Liliana De Venuto, Giovanna Degli Avancini, Giovanni B. Dellantonio, Salvatore Ferrari, Stefano Ferrari, Giovanna Fogliardi, Alberto Folgheraiter, Nicola Fonta-

na, Luca Gabrielli, Claudio Garbari, Maria Garbari, Luciana Giacomelli, Casimira Grandi, Gianfranco Granello, Silvano Groff, Luciano Happacher, Christoph Hartung von Hartungen, Mauro Hausbergher, Fabrizio Leonardelli, Maria Teresa Lo Preiato, Serena Luzzi, Andrea Marchisello, Pietro Marsilli, Renato Mazzolini, Leone Melchiori, Alberto Mosca, Mauro Nequirito, Elisa Nicolini, Josef Nössing, Hannes Obermair, Katia Occhi, Salvatore Ortolani, Alessandro Paris, Ugo Pistoia, Jole Piva, Paola Pizzamano, Katia Pizzini, Domenica Primerano, Diego Quaglioni, Fabrizio Rasera, Iginio Rogger, Emanuela Rollandini, Giovanni Rossi, Mirko Saltori, Piero Sciocchetti, Livio Sparapani, Marco Stenico, Rodolfo Taiani, Armando Tomasi, Gino Tomasi, Riccarda Turrina, Gianmaria Varanini, Cinzia Villani, Giovanni Zalin.

1.

ATTIVITÀ INTERNA

Ringrazio anzitutto i Soci che convenuti per l'Assemblea generale della Società, un appuntamento che quest'anno assume particolare rilevanza perché siamo chiamati a rinnovare con il nostro voto i componenti della Direzione e del Collegio dei revisori dei conti, per scaduto triennio. Prima di accingermi a illustrare l'attività svolta dalla Società negli ultimi dodici mesi, mi corre l'obbligo di ricordare alcuni soci defunti nel 2009: il prof. Vito Pallabazzer, insigne linguista, scomparso il 22 giugno, e il prof. Fabio Giacomoni, storico della cooperazione e della Regione Trentino-Alto Adige, spentosi il 10 settembre. Per onorare la loro memoria vi chiedo di osservare un momento di silenzio.

Ripercorrendo i momenti salienti della vita della Società di Studi Trentini dal 23 maggio del 2009, data dell'ultima Assemblea generale, converrà ricordare anzitutto il compiersi dei 90 anni di vita del nostro sodalizio, che abbiamo festeggiato insieme con un incontro pubblico presso la sala degli affreschi della Biblioteca Comunale di Trento il 17 dicembre 2009. A tale proposito, colgo l'occasione per ringraziare il direttore della Biblioteca dott. Fabrizio Leonardelli per averci ospitato in un anniversario così importante per noi e per aver provveduto ad allestire nella stessa occasione una interessante mostra bibliografica dedicata alle pubblicazioni della Società. L'esposizione di tutte le nostre monografie negli spazi della biblioteca, sempre affollati di studenti e di studiosi, è stata certamente la migliore "vetrina" che potessimo desiderare per far conoscere novant'anni di attività editoriale all'insegna del rigore metodologico e della sobrietà.

Nella stessa occasione si è portato nuovamente all'attenzione dei soci e delle istituzioni l'annoso problema della sede sociale, divenuto urgente a causa della sopravvenuta necessità di sgomberare lo stabile di via Petrarca, come era già stato ampiamente riferito nell'ultima Assemblea generale. Caduta l'ipotesi inizialmente ventilata di avvalersi di un locale di proprietà del Comune di Tren-

to, a causa della indisponibilità dello stesso, ci è giunta in soccorso la Fondazione Bruno Kessler, che con un impegno formale del suo presidente, prof. Andrea Zanotti, ha messo a disposizione della Società due locali nel complesso di via Santa Croce, oltre alla possibilità di utilizzare le aule, la biblioteca, la portineria e altri servizi offerti dalla Fondazione. Un accordo di massima è già stato formalizzato nel corrente mese attraverso una lettera di offerta da parte della Fondazione Kessler, cui è seguita da parte nostra una lettera di accettazione, dando modo così alla Fondazione stessa di disdire con la prossima scadenza la locazione degli ambienti di via Petrarca finora utilizzati come sede della Società.

Sempre nelle ultime settimane si è cercato, con la preziosa collaborazione della prof.ssa Lia de Finis, di trovare una soluzione a un altro grande problema, quello della dislocazione dell'ingente patrimonio librario della Società, oggi distribuito in varie sedi. Grazie alla disponibilità del direttore del Centro Servizi Culturali Santa Chiara, dott. Franco Oss Noser, è stato individuato uno spazio da adibire provvisoriamente a magazzino nel complesso dell'ex ospedale Santa Chiara in via Santa Croce, che però da un primo approccio si dimostra insufficiente ad accogliere le nostre rimanenze. Per questo sono in corso altri contatti con il Servizio Attività Culturali della Provincia per dare rapida e soddisfacente soluzione a questo problema, che dovrà essere posto tra i primi punti all'ordine del giorno della futura Direzione, anche in vista del prossimo trasloco della sede sociale.

Vengo ora a illustrare in rapida sintesi gli altri avvenimenti della vita sociale degli ultimi quattro mesi.

L'8 gennaio si è svolto nella sede sociale il tradizionale incontro d'inizio d'anno per lo scambio di auguri tra i soci. Il 27 gennaio la prof.ssa Maria Garbari ha rassegnato con lettera le proprie dimissioni dalla carica di Presidente della Società per motivi di salute, pregando il Vicepresidente di sostituirla nelle funzioni di presidenza. Nella riunione del 19 febbraio la Direzione ha accolto, con voto a maggioranza, le dimissioni della prof.ssa Garbari, affidando al Vicepresidente – in base all'articolo 23 dello Statuto – la reggenza della Società fino all'Assemblea generale dei soci e all'insediamento della nuova Direzione.

Essendosi verificata per imprevista coincidenza la richiesta di cessazione del rapporto di lavoro della signora Patrizia Pigaro, unica dipendente della Società, nella stessa seduta la Direzione ha deliberato l'assunzione di un nuovo impiegato con mansioni amministrative e di segreteria, accogliendo la disponibilità espressa dal dott. Roberto Pancheri. L'8 marzo il medesimo ha preso servizio in sostituzione dell'impiegata uscente, sulla base di un contratto di lavoro ricalcato sul precedente.

Il 19 marzo la Direzione si è nuovamente riunita per fissare la data dell'Assemblea generale, che è stata anticipata di un mese rispetto alla consuetudine allo scopo di abbreviare il più possibile il periodo di reggenza del Vicepresidente.

Dopo avere esposto in sintesi l'attività interna di Studi Trentini, documentata al dettaglio nei verbali, porgo i più vivi e sinceri ringraziamenti a tutti

coloro che a titolo diverso hanno collaborato all'attività sociale. In primo luogo il grazie di tutti va alla prof.ssa Maria Garbari, che in 17 anni di ininterrotta presidenza ha garantito alla Società indiscusso prestigio e alti riconoscimenti. Dobbiamo poi essere riconoscenti ai Direttori delle due Sezioni della Rivista, la prof.ssa Lia de Finis e il prof. Antonio Carlini, al Tesoriere dott. Livio Aldri-ghetti e ai Revisori dei conti prof. Gino Tomasi, dott. Salvatore Ortolani e don Livio Sparapani per i loro compiti ingrati ma necessari, legati ai bilanci.

ATTIVITÀ CONGRESSUALI E DI CONFERENZE

Il 14 novembre 2009 la Società ha patrocinato una giornata di studi sulla figura di monsignor Simone Weber, in occasione del 150° anniversario della nascita dell'insigne studioso. L'iniziativa, dal titolo *Ricerca storica e divulgazione: l'eredità culturale di Simone Weber (1859-1945)*, è stata organizzata e finanziata dal Comune di Denno, paese natale di Weber, ed è stata curata dal dott. Roberto Pancheri. I dodici relatori intervenuti – molti dei quali sono soci di Studi Trentini – hanno approfondito la metodologia o singoli aspetti dell'attività di ricerca svolta dal Weber in molte direzioni, dall'archeologia all'esplorazione archivistica, dalla storia dell'arte alla storia della Chiesa tridentina, nell'ambito di un'attività pubblicistica veramente imponente. La Società di Studi Trentini ha inteso in tal modo commemorare uno dei propri padri fondatori, cogliendo nel contempo l'occasione per estendere e far conoscere la propria attività al di fuori del contesto cittadino.

ATTIVITÀ EDITORIALE

Spetterà ai Direttori delle due Sezioni della Rivista illustrare ai soci l'attività editoriale di loro competenza. Ritengo però doveroso rinnovare la mia riconoscenza e quella della Società per la loro preziosa attività ed estendere il grazie ai Vicedirettori e ai componenti dei Comitati di redazione.

Il 16 aprile scorso è stata presentata con grande concorso di pubblico e di autorità la raccolta di saggi *Officina humanitatis. Studi in onore di Lia de Finis*, edita dalla Società di Studi Trentini con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto. Si tratta di una vera e propria *Festschrift*, dedicata a uno dei nostri soci più prestigiosi, la prof.ssa Lia de Finis ben nota a tutti voi. Il volume, curato dal dott. Fabrizio Leonardelli e dal prof. Giovanni Rossi, rende omaggio alla figura e all'attività della studiosa attraverso un suo profilo bio-bibliografico e in particolare mediante la pubblicazione di ben 48 saggi di cultura classica, moderna, contemporanea e di storia e cultura trentina, resi disponibili grazie al concorso di altrettanti studiosi, amici ed estimatori della prof.ssa de Finis, quale segno di apprezzamento e di riconoscimento per lei e il suo operato.

Per quanto concerne la nostra collana di monografie, è già chiuso in tipografia e in fase di stampa il volume degli Atti della giornata di studi su Simone Weber, di cui si è già riferito. La pubblicazione della monografia, curata dal dott.

Roberto Pancheri, è stata finanziata dal Servizio Attività Culturali della Provincia, che ne ha acquistato un numero di copie sufficiente a coprire le spese. Il lavoro sarà presentato presso il Municipio di Denno il 7 maggio prossimo. Con questo volume sale a 72 il numero di monografie edite dalla Società.

Nei programmi a breve termine si colloca anche l'imminente pubblicazione di una monografia sul compositore e violinista trentino Marco Anzoletti, progettata in collaborazione con la Biblioteca Comunale di Trento e curata dal dott. Giovanni Delama. Il volume è già in fase di elaborazione e uscirà entro l'anno corrente.

In conclusione comunico che la Sezione Prima della Rivista conta 288 abbonati a pagamento (tra privati, biblioteche e istituti); il totale complessivo delle copie inviate in Italia e all'estero supera le 600 unità. La Sezione Seconda è pubblicata in convenzione con la Provincia che ne acquista 400 copie: anch'essa raggiunge le principali biblioteche specializzate grazie agli scambi effettuati dalla Provincia e dal Castello del Buonconsiglio.

2.

La Direzione della Società, a norma dell'art. 5 dello Statuto e sentita la Commissione costituita *ad hoc*, ha nominato nella seduta del 19 marzo 2010 due nuovi soci, che nominiamo in ordine alfabetico:

MARIA TERESA LO PREIATO si è laureata nel 1999 in Giurisprudenza presso l'Università di Trento, discutendo una tesi sul diritto di cittadinanza. Cinque anni dopo ha conseguito sempre a Trento il dottorato di ricerca in Studi storici, con una tesi dal titolo *Elementi costituzionali della cittadinanza nella civitas Tridenti tra XV e XVIII secolo*. Negli ultimi anni ha svolto attività di ricerca presso la Fondazione Bruno Kessler e attività didattica presso il Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università di Trento. Tra le sue qualificate pubblicazioni si segnalano in particolare due articoli apparsi in "Studi Trentini di Scienze Storiche" e il recente volume *La costituzione politica della città. Trento e la sua autonomia*, pubblicato a Roma nel 2009.

ELISA NICOLINI si è laureata con lode nel 2004 in Conservazione dei Beni Culturali presso l'Università di Parma, discutendo una tesi su *Nicolò Rasmus e la scoperta dell'arte del Trentino-Alto Adige*. Da allora collabora con la Fondazione Rasmus-Zallinger di Bolzano, che raccoglie i materiali di studio e di lavoro del noto storico dell'arte, ex soprintendente di Trento e direttore del Museo Civico di Bolzano. Nel 2008 ha partecipato al convegno dal titolo *Per l'arte/ Für die Kunst. Nicolò Rasmus (1909-1986)* e ha collaborato alla realizzazione dell'omonima mostra. Nel 2009 ha conseguito all'Università di Padova la specializzazione in Storia dell'arte, dopo aver svolto un periodo di tirocinio presso il Bayerisches Nationalmuseum di Monaco. Attualmente lavora presso la Biblioteca Civica di Bolzano.

Poiché la nomina degli stessi decorre dal 19 marzo u.s., i due nuovi soci sono stati invitati all'Assemblea con pieni diritti, compreso quello di voto. A essi porgiamo il più cordiale benvenuto e l'invito a essere assidui collaboratori dell'attività sociale. Con queste ultime nomine la Società di Studi Trentini conta 207 soci dei quali 9 residenti all'estero.

3.

RELAZIONE DEL DIRETTORE DELLA RIVISTA SEZIONE PRIMA

L'attività editoriale della sezione prima della Rivista della Società di Studi Trentini di Scienze Storiche è stata nell'anno sociale 2009 particolarmente ricca e, credo, anche apprezzata.

Come tutti ricorderete, nel 2009 si è celebrato il novantesimo anno della nostra Società e ci siamo tutti sentiti in dovere di ricordare i momenti più significativi di quella così importante costituzione che avvenne, dopo gli anni dell'attesa, con una solenne assemblea il 13 agosto dell'anno 1919 nel salone del palazzo municipale. Vi abbiamo dedicato il fascicolo IV, rievocando i principali studiosi del tempo, i quali, nonostante le vicende belliche li avessero dispersi in varie sedi con difficoltà organizzative e personali molto rilevanti, riuscirono a gettare le basi di quella Società che per vari decenni riunì sotto una sola testata i principali storici del Trentino. Non devo ricordare a voi i loro nomi, le loro opere, la specificità dei loro interessi: basti qui enumerare qualche nome illustre, o qualche argomento di particolare spessore. Accanto a Gino Onestighel, l'animatore del gruppo, ecco la figura di mons. Simone Weber, del prof. Ciccolini, di Giulio Benedetto Emert, di Arnaldo Segarizzi, di Lamberto Cesarini Sforza, di Alessandro Canestrini, di Francesco Menestrina, di Enrico Quaresima, di Giacomo Roberti, di don Vigilio Zanolini, di Ettore Zucchelli, di Giuseppe Dalla Fior. Tutti hanno trovato posto nelle rievocazioni di Sergio Benvenuti, Emanuele Curzel, Lia de Finis, Giovanni Rossi, con inedite lezioni di Umberto Corsini sulla resistenza, introdotte da Maria Garbari.

Se al quarto fascicolo della rivista spetta il primo posto per la rievocazione del novantennio, non si può non ricordare il corposo studio di Liliana De Venuto, per un totale di 140 pagine pubblicato sul primo e secondo fascicolo, per un totale di pp.146, dal titolo: *Il canonico Gian Giacomo Pizzini: un personaggio di rilievo durante il tramonto del Principato vescovile trentino*.

Segue sul secondo fascicolo lo studio di Iris Devigli, *Cronaca de' fatti accaduti in Trento in occasione della guerra tra l'imperatore e la Repubblica di Francia, di Andrea Salvetti, conte e console di Trento (1753-1829)*.

Sul terzo fascicolo Marco Stenico riferisce su *I toponimi tedeschi sull'altipiano del Calisio (secoli XIII- XVI): dati e questioni* e Davide Zaffi, sempre sul terzo fascicolo, tratta de *L'ultima dieta transilvana*.

Numerose e interessanti sono anche le "Note e Comunicazioni": sul primo fascicolo Emanuele Curzel, *Ancora sugli "ebrei assassini"*; Alberto Mosca, *Una lettera inedita di Pietro Andrea Mattioli a Bernardino di Thun: "Ne troverà assai bon giovamento"*; Paolo Dalla Torre, *Ricerche storiche sopra i due pittori Giovanni Battista Lampi padre e figlio*. Ancora Dalla Torre, fascicolo secondo, *Giovanni Michele Spaur (1639-1725): proposta per una precisazione anagrafica*; Giovanna Fogliardi e Giovanni Marcadella relazionano su un convegno originale: *Scritture di donne: progetti e ricerche in corso negli archivi*.

Sul terzo fascicolo Graziano Riccadonna presenta lo *status quaestionis* sull'eresia dolciniana in Trentino, mentre Italo Giordani informa su *L'introduzione del calendario gregoriano nel principato di Trento. Lunedì 21 febbraio 1583*.

Cinque recensioni, venticinque informazioni bibliografiche, il verbale dell'assemblea generale ordinaria della società il 23 maggio 2009, l'indice dell'annata sul quarto fascicolo, completano i quattro numeri della rivista, ai quali sono stati aggiunti due supplementi: al terzo fascicolo si è aggregato un supplemento di ben 412 pagine dal titolo *Archivi del Trentino-Alto Adige*, a cura di Armando Tomasi. Il lavoro cui hanno collaborato archivisti del Trentino e dell'Alto Adige, ha lo scopo di render più agevole ai giovani ricercatori il reperimento dei documenti nei numerosissimi archivi della regione, offrendo una panoramica utile per gli archivi italiani e per quelli austriaci, fornendo per questi ultimi, per la prima volta un testo bilingue.

L'esperimento ha trovato molto favore presso gli studiosi, proprio perché per la realizzazione ci si è avvalsi di archivisti specializzati: nessun confronto, peraltro, con la nota, insostituibile *Guida storico-archivistica del Trentino*, edita nel 1961 dalla nostra Società e curata dal dott. Albino Casetti. Il volume attuale ha finalità più immediate, e, come opportunamente si evidenzia nel sottotitolo, vuol essere un *Orientamento a Fonti e Servizi*.

Sul Supplemento al fascicolo IV parlerà il curatore Antonio Carlini; a me spetta fornire qui ancora un dato significativo: la Sezione Prima della rivista di Studi Trentini di Scienze Storiche ha complessivamente pubblicato nell'anno 2009 1043 pagine, più 152, per un totale di 1195 pagine: un record di studi - memorie - note - recensioni - informazioni bibliografiche, supplementi ecc.

RELAZIONE DEL DIRETTORE DELLA RIVISTA SEZIONE SECONDA

Per l'anno sociale 2009 la Redazione della Sezione II della Rivista di Studi Trentini di Scienze Storiche ha portato alle stampe e quindi diffuso un volume unico, comprendente i due fascicoli previsti dalla convenzione con la Provincia autonoma di Trento. Il costo di stampa e spedizione, come si può anche leggere nel bilancio, è stato inferiore alla cifra indicata dal contributo provinciale.

296 pagine per 22 articoli firmati da 18 autori diversi, capaci di coprire un arco storico di attività artistica dal XII al XX secolo. Il progetto perseguito è stato quello di assicurare il massimo della varietà nella scelta degli argomenti in modo da interessare un numero vasto di lettori. Gli articoli pubblicati, dopo at-

tenta lettura da parte dei componenti la Redazione, coprono quindi non solo un arco cronologico ampio, ma campi e settori artistici assai diversi: dalla scultura alla pittura, dalla fotografia all'artigianato, dall'arte sacra a quella profana.

Particolare attenzione è stata riservata all'impaginazione, alla scelta delle immagini, al taglio delle foto, all'articolazione delle varie sezioni. Questo doppio numero conferma quindi l'evoluzione editoriale avviata lo scorso anno attraverso un'articolazione interna in varie sezioni e una ricerca grafica moderna. Il doppio numero del 2009 riserva, in tale senso, una novità con l'apertura di una nuova rubrica, "Album", riservata alla valorizzazione del patrimonio fotografico trentino.

Nel proseguo delle pagine si alternano firme di giovani studiosi, professionisti affermati, segnalazioni bibliografiche, autentiche scoperte di documenti, relazioni di attività istituzionali, attribuzioni intelligenti: una pubblicazione sorvegliata con competente attenzione da una redazione cui devo un sincero ringraziamento.

Due righe, infine, per ricordare il Supplemento al quarto fascicolo della Rivista "Studi Trentini di Scienze Storiche", Sezione Prima, ma riservato a un movimento artistico. *Futurismo: un dialogo fra le arti nel Trentino* titola una raccolta di studi curata da Antonio Carlini e firmati da specialisti del tema: Alberto Fassone, Danilo Curti, Giancarlo Vigorelli, Bruno Passamani, Nicoletta Boschiero, Duccio Dogheria e Francesca Velardita. Questo supplemento, presentato il 27 novembre a Trento e il 19 dicembre a Rovereto in due incontri affollati, ha inteso ricordare l'apporto del Trentino al Movimento Futurista, considerando in particolar modo il settore teatrale e musicale con la riproduzione di numerosi documenti inediti o poco conosciuti.

4.

Il Tesoriere dott. Livio Aldrighetti tiene la relazione finanziaria sul conto consuntivo 2009, sul bilancio preventivo 2010 e sul consuntivo 2009 dell'attività finanziata dalla Provincia Autonoma di Trento.

5.

Il dott. Salvatore Ortolani dà lettura della relazione del Collegio dei Revisori dei conti.

6.

Si apre la discussione sulle relazioni morali e su quelle finanziarie.

Con riferimento alla giornata di studi dedicata a don Simone Weber, l'arch. Giovanni Dellantonio chiede se la Società di Studi Trentini di Scienze Storiche, oltre a concedere il patrocinio all'iniziativa e a pubblicarne gli atti, abbia anche partecipato attivamente all'organizzazione della stessa. Richiesto dal Vice Presidente di voler rispondere in qualità di curatore della giornata, il dott. Roberto Pancheri ricorda come l'idea di celebrare il 150° anniversario della nascita di Simone Weber sia nata dal Comune di Denno, che da un lato ha affidato allo stesso Pancheri l'organizzazione dell'evento, e dall'altro ha richiesto formalmente alla Società di Studi Trentini la pubblicazione degli atti. La partecipazione della Società al progetto, continua Pancheri, è avvenuta senza gravare in alcun modo sul bilancio sociale, ma soprattutto si è tradotta nell'apporto fattivo di diversi soci, convocati fra i dodici relatori. Il Vice Presidente prosegue con un ricordo personale della figura di Weber, sottolineandone il ruolo determinante per gli inizi di numerosi importanti studiosi trentini.

Di seguito il dott. Chini prende la parola con riferimento alla Sezione Seconda, esprimendo anzitutto il personale apprezzamento per l'intervento del prof. Carlini, e auspicando che la Sezione Seconda possa proseguire il percorso di sviluppo e potenziamento intrapreso nell'ultimo triennio, all'insegna di un'autonomia di contenuti e soluzioni grafiche rispetto alla Rivista Sezione Prima. Dopo aver ricordato la propria esperienza come Vice direttore della Rivista con Francesco Valcanover, il dott. Chini rinnova la disponibilità a supportare anche per il futuro l'attività della Rivista e augura al prof. Carlini di poter continuare nel suo ruolo di Direttore, supportato da un nuovo Vice direttore in sostituzione di Roberto Pancheri. Esprime quindi l'auspicio che la Società possa avviare, nel prossimo triennio, un percorso di transizione e di rinnovamento anche sostanziale, in un clima di distensione e pacificazione che ponga fine alle tensioni degli ultimi mesi. Quella di Studi Trentini, conclude, è una meritoria attività di volontariato culturale, che in quanto tale non può prescindere da un clima di serenità e di collaborazione reciproca fra i soci.

Traendo spunto dall'intervento del dott. Chini, la prof.ssa Giovanna degli Avancini ripercorre gli inizi della Sezione Seconda, nata alla metà degli anni Settanta su iniziativa dell'allora assessore alla cultura Guido Lorenzi per dare una voce autorevole alle attività svolte sui beni culturali in ambito provinciale. Notando come da allora la Rivista Sezione Seconda abbia consolidato la sua ragion d'essere e il suo prestigio, la prof.ssa degli Avancini auspica che essa possa ritrovare al suo interno la voce delle Soprintendenze provinciali, fornendo a esse uno strumento in più per riportare all'esterno l'attività compiuta e portare sempre maggiori conoscenze a disposizione degli studiosi: chiede pertanto alla prossima Direzione di volersi impegnare in tal senso. Dopo aver a sua volta rinnovato l'invito all'armonia, nelle votazioni come nello svolgimento dell'attività futura della Società, esprime un ringraziamento alla prof.ssa Maria Garbari per l'attività compiuta nei diciassette anni di presidenza e invita tutti i soci a condividerlo.

In assenza di ulteriori interventi, il Vice Presidente ringrazia e invita a passare alla votazione separata dei punti 1, 3 e 4.

La relazione di cui al punto 1 viene approvata all'unanimità dai presenti, con l'astensione del Vice Presidente e della prof. Garbari, che per prassi consolidata dagli anni precedenti ritiene doveroso non esprimere il voto.

La relazione di cui al punto 3 relativa alla Sezione Prima viene approvata all'unanimità dai presenti, con l'astensione della prof. de Finis e della prof. Garbari; quella relativa alla Sezione Seconda viene approvata all'unanimità dai presenti, con l'astensione del prof. Carlini e della prof. Garbari.

Le tre relazioni di cui al punto 4 vengono approvate distintamente all'unanimità dai presenti, fatta salva l'astensione del Tesoriere.

7.

Si passa all'elezione dei componenti la nuova Direzione e dei Revisori dei conti, per scrutinio segreto.

Dallo spoglio delle schede risultano eletti a consiglieri di Direzione i soci (in ordine alfabetico): Marco Bellabarba, Marcello Bonazza, Franco Cagol, Antonio Carlini, Ezio Chini, Emanuele Curzel, Laura Dal Prà, Luca Gabrielli, Fabrizio Leonardelli, Ugo Pistoia, Iginio Rogger, Mirko Saltori, Armando Tomasi.

Per il Collegio dei Revisori dei conti sono stati eletti i soci (in ordine alfabetico): Andrea Bonoldi, Salvatore Ortolani, Katia Pizzini.

8.

In assenza di ulteriori argomenti di discussione, l'Assemblea si chiude alle ore 20.00.

Il Vice Presidente
prof. mons. Iginio Rogger

Il Segretario
dott. Luca Gabrielli